

# Index

**Quaderni camerti di studi romanistici**  
**International Survey of Roman Law**

**40**  

---

**2012**

**Jovene editore Napoli**

# Index

*Quaderni camerti di studi romanistici*  
*International Survey of Roman Law*

Direttore Luigi Labruna  
Condirettore Cosimo Cascione

Sotto gli auspici  
della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Camerino  
e del «Consorzio interuniversitario Gérard Boulvert  
per lo studio della civiltà giuridica europea e per la storia dei suoi ordinamenti».

Organo del «Gruppo di ricerca sulla diffusione del diritto romano».  
Presidente Pierangelo Catalano.

Comitato direttivo: Ignazio Buti, Luigi Capogrossi Colognesi, Pierangelo Catalano, Luigi Labruna, Giovanni Lobrano, Sandro Schipani.

Comitato di redazione: Carla Masi Doria, Felice Mercogliano, Francesca Reduzzi Merola.

Comitato scientifico:

Jean Andreau  
Paris EHESS

Hans Ankum  
Amsterdam

Ignazio Buti  
Camerino

Luigi Capogrossi Colognesi  
Roma Sapienza

Alessandro Corbino  
Catania

Teresa Giménez-Candela  
Barcelona Autònoma

Michel Humbert  
Paris II

Rolf Knütel  
Bonn

Giovanni Lobrano  
Sassari

Carla Masi Doria  
Napoli Federico II

Pascal Pichonnaz  
Fribourg

Francesca Reduzzi Merola  
Napoli Federico II

Martin J. Schermaier  
Bonn

Sandro Schipani  
Roma Sapienza

Peter Stein  
Cambridge

Gunter Wesener  
Graz

Laurens Winkel  
Rotterdam

Witold Wołodkiewicz  
Warszawa

*In redazione:*

Valeria Di Nisio; Nunzia Donadio; Alessandro Manni; Aglaia McClintock;  
Carlo Nitsch; Natale Rampazzo; Paola Santini; Fabiana Tuccillo.

*Segretaria:* Daniela Piccione.

Volume realizzato con l'intervento della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Camerino e del «Consorzio interuniversitario Gérard Boulvert per lo studio della civiltà giuridica europea e per la storia dei suoi ordinamenti» nell'ambito della Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

<i>Scritti di:</i>	Valeria Di Nisio	Felice Mercogliano
	Nunzia Donadio	Francesco Milazzo
	Lucia Fanizza	Valerio Massimo Minale
Giorgia Alessi	Thomas Finkenauer	Katariina Mustakallio
Francesco Amarelli	Michael Gagarin	Umberto Pappalardo
Paola Angeli Bernardini	Lorenzo Gagliardi	Laura Pepe
Antonio Banfi	Filippo Gallo	Federico Pergami
Okko Behrends	Carol Gilligan	Johannes Platschek
Maurizio Bettini	Patrizia Giunti	Natale Rampazzo
Maria Vittoria Bramante	Giulio Guidorizzi	Francesca Reduzzi Merola
Emiliano J. Buis	Alejandro Guzmán-Brito	Giunio Rizzelli
Luigi Capogrossi Colognesi	Evelyn Höbenreich	Oswaldo Sacchi
Adelaide Caravaglio	Luciana Jacobelli	Bernardo Santalucia
Cosimo Cascione	Elena Krinytzyna	Paola Santini
Amelia Castresana	Luigi Labruna	Tullio Spagnuolo Vigorita
Vanessa Cavalleri	Francesca Lamberti	Jakob Fortunat Stagl
Rita Compatangelo-	Alberto Maffi	Oriana Toro
Soussignan	Alessandro Manni	Armando Torrent
Alessandro Corbino	Carla Masi Doria	Fabiana Tuccillo
Tommaso dalla Massara	Aglaia McClintock	Jakub Urbanik
Valentina Dell'Anno	Rosa Mentxaka	Beate Wagner-Hasel

La pubblicazione di articoli e note proposti alla Rivista è subordinata alla valutazione positiva espressa su di essi (rispettando l'anonimato dell'autore e in forma anonima) da due lettori scelti dal Direttore in primo luogo tra i componenti del Comitato scientifico internazionale. Ciò in adesione al comune indirizzo delle Riviste romanistiche italiane (*AG.*, *RISG.*, *BIDR.*, *AUPA.*, *SDHI.*, *Iura*, *Index*, *Roma e America*, *IAH.*, *Quaderni Lupiensi*, *Diritto@storia*, *TSDP.*), in seguito alle indicazioni del gruppo di lavoro promosso dal Consorzio interuniversitario Gérard Boulvert e a conseguenti delibere del CUN e del CNR.

Gli autori sono invitati a inviare alla Rivista insieme con il testo da pubblicare un *abstract* in lingua diversa da quella del contributo e «parole chiave» nelle due lingue.

Copyright 2012 by Jovene Editore s.r.l. - Napoli

Registr. Trib. Camerino nr. 1 del 14.3.1970 - L. Labruna dir. resp. - ISSN 0392-2391

Printed in Italy - Fine stampa maggio 2012 - Ink Print Service - Napoli

# Sommario

DONNE FAMIGLIA E POTERE IN GRECIA E A ROMA.  
[STUDI PER EVA CANTARELLA]

- 1 Luigi Labruna, «Donne e pene in Roma antica»
- 19 Carol Gilligan, «The Psychological Wisdom of Ancient Myths»
- 32 Paola Angeli Bernardini, «I cataloghi delle eroine e la funzione genealogica secondaria della donna nella Grecia arcaica»
- 42 Aglaia McClintock, «L'ira di Demetra»
- 57 Michael Gagarin, «Women and the Law in Gortyn»
- 68 Giulio Guidorizzi, «Un padre, un figlio e una donna contesa: il caso di Fenice»
- 80 Beate Wagner-Hasel, «Die Solonische *phernê*: Brautgut oder Mitgift?»
- 91 Alberto Maffi, «Lo statuto dei 'beni materni' nella Grecia classica»
- 112 Emiliano J. Buis, «'¿Y quién creen ustedes que soy?': Abandono amoroso, delación judicial y la (re)distribución de roles actorales en *Pluto* de Aristófanes (v. 823-1096)»
- 131 Laura Pepe, «Processo a un'avvelenatrice: la prima orazione di Antifonte»
- 146 Luigi Capogrossi Colognesi, «*Familia, pater, civis*: intrecci e contraddizioni»
- 155 Alessandro Corbino, «Il matrimonio romano in età arcaica e repubblicana»
- 165 Katariina Mustakallio, «Women outside their homes, the female voice in early Republican memory: Reconsidering Cloelia and Veturia»

- 175 Nunzia Donadio, «*Iudicium domesticum*, riprovazione sociale e persecuzione pubblica di atti commessi da sottoposti alla *patria potestas*»
- 196 Paola Santini, «... *damnatam triumviro in carcere necandam tradidit* ...: spunti di riflessione su Val. Max. 5.4.7»
- 211 Maurizio Bettini, «'Non nato da donna'. La nascita di Cesare e il 'parto cesareo' nella cultura antica»
- 238 Cosimo Cascione, «*Matrone vocatae in ius*: tra antico e tardoantico»
- 244 Francesca Lamberti, «*Mulieres* e vicende processuali fra repubblica e principato: ruoli attivi e 'presenze silenziose'»
- 257 Tullio Spagnuolo Vigorita, «Joersiana IV: Livia, Augusto e il plebiscito Voconio»
- 271 Giunio Rizzelli, «*Sen. contr.* 2.4 e la legislazione matrimoniale augustea. Qualche considerazione»
- 313 Carla Masi Doria, «*Libertorum bona ad patronos pertineant*: su Calp. Flacc. *decl. exc.* 14»
- 326 Jakob Fortunat Stagl, «La *Lis de dotibus socrus et nurus* e il potere del *favor dotis* (Quint. *decl.* 360)»
- 342 Patrizia Giunti, «Il ruolo sociale della donna romana di età imperiale: tra discriminazione e riconoscimento»
- 380 Francesca Reduzzi Merola, «Le donne nei documenti della prassi campana»
- 387 Bernardo Santalucia, «Incendiari, ladri, servi fuggitivi: i grattacapi del *praefectus vigilum*»
- 407 Luciana Jacobelli, «Ruolo e immagine della donna nei medaglioni a soggetto erotico della Valle del Rodano»
- 423 Lorenzo Gagliardi, «La madre tutrice e la madre *ἐπακολουθήτρια*: osservazioni sul rapporto tra diritto romano e diritti delle province orientali»
- 447 Rosa Mentxaka, «Género y violencia(s) en la 'Pasión' de Perpetua y Felicidad»
- 475 Antonio Banfi, «Commistioni improprie: a proposito della legislazione costantiniana circa le unioni fra donne libere e schiavi»

- 493 Federico Pergami, «La repressione dell'adulterio nella legislazione tardoimperiale»
- 512 Evelyn Höbenreich, «Vergewaltigung und Verführung in der medizinisch-juristischen Literatur im deutschen Sprachraum um 1900»

## TRADIZIONE ROMANISTICA E METODO STORICO-GIURIDICO

- 533 Filippo Gallo, «L'eredità perduta del diritto romano»
- 537 Armando Torrent, «Celso, Kelsen, Gallo e la rifondazione della scienza giuridica»
- 558 Alejandro Guzmán-Brito, «El instante jurídico»
- 575 Valerio Massimo Minale, «Diritto romano e diritto russo antico: per un'impostazione della questione»
- 590 Giorgia Alessi, «Chiese, diritto, modernità»
- 598 Luigi Labruna, «Mario Talamanca e *Index*»

## LE COSTITUZIONI

- 605 Lucia Fanizza, «Asilo, diritto d'asilo. Romolo, Cesare, Tiberio»
- 617 Johannes Platschek, «Das *nomen universitatis* in D. 3.4.7.2 (Ulp. 10 *ed.*)»
- 633 Felice Mercogliano, «*Humanitas* vs. *maiestas* nelle accuse a Pisone»
- 640 Armando Torrent, «La *cura annonae* en *lex Irrn.* 75. Un intento de explicación en clave económica del control de los mercados»

## PERSONE

- 671 Thomas Finkenauer, «Marco Aurelio e la schiavitù»
- 686 Bernardo Santalucia, «Servi della pena»

## OBBLIGAZIONI

- 695 Amelia Castresana, «La relevancia jurídica del silencio (a propósito de ciertos deberes de información del vendedor)»

745 Adelaide Caravaglios, «Gaio e le fonti dell'obbligazione da fatto illecito: il *maleficium*»

750 Tommaso dalla Massara, «Il contratto nella prospettiva storico-comparatistica»

#### PROFILI

773 Carla Masi Doria, «In *Index*, Guzmán-Brito»

780 Okko Behrends, «Detlef Liebs»

#### LA VALUTAZIONE

795 Cosimo Cascione, «Note a margine del dibattito su autonomia universitaria e valutazione della ricerca»

#### RICORDI

803 Rosa Mentxaka, «Juan de Churruca Arellano»

807 Francesco Amarelli, «Giuliano Crifò. Un anno dopo»

810 Umberto Pappalardo, «Antonino Di Vita»

813 LIBRORUM INDEX, a cura di Fabiana Tuccillo

#### PREMIO BOULVERT

855 «Il bando del 'Nono Premio romanistico internazionale Gérard Boulvert'»

#### NOTIZIE

857 Valerio Massimo Minale, «Gli Ebrei a Bisanzio. Storia, società, diritto»

858 Francesca Reduzzi Merola, «République: modèles, anti-modèles et utopies»

860 Rita Compatangelo-Soussignan, «Guerres, violences et corps suppliciés»

- 863 Valentina Dell'Anno, «*Aurum*. L'oro nelle culture del Mediterraneo antico»
- 866 Alessandro Manni, «Diritto romano e scienze antichistiche nell'era digitale»
- 874 Vanessa Cavalleri, «La LXV Sessione della SIHDA»
- 881 Francesco Milazzo, «Arcaismi: tra diritto romano e diritto moderno»
- 882 Elena Krinyszyna, «Alessandro Corbino e Manuel García Garrido dottori moscoviti *honoris causa*: diritto romano e attualità»
- 884 Cosimo Cascione, «Su diritto e verità»
- 886 Valeria Di Nisio, «L'impatto della cultura giuridica tra Europa e America Latina»
- 888 Oriana Toro, «Tempo e tempi del diritto»
- 892 Maria Vittoria Bramante, «Lingue e testi tecnici antichi»
- 894 Luigi Labruna, «Politica antica»
- 895 ABSTRACTS
- INDICE
- 913 «Libri discussi»



# Abstracts

Giorgia Alessi, «Chiese, diritto, modernità» (p. 590-597).

Review article of Harold J. Berman, *Diritto e rivoluzione* II. *L'impatto delle riforme protestanti sulla tradizione giuridica occidentale*, «Collezione di Testi e Studi. Diritto» (Bologna, il Mulino, 2010) p. xxiv, 691. – The study examines the impact of protestant reforms (and their construction of a value system) on the Western legal tradition especially in Germany and England.

Parole chiave: Law, religion, revolution, modernity.  
Diritto, religione, rivoluzione, modernità.

\* \* \*

Paola Angeli Bernardini, «I cataloghi delle eroine e la funzione genealogica secondaria della donna nella Grecia arcaica» (p. 32-41).

Cet article analyse l'écriture généalogique poétique et prosaïque dans la Grèce archaïque. Dans l'ordre généalogique qui règle le monde des dieux et des héros et plus tard le monde des hommes et des cités les femmes ont un rôle déterminant, mais secondaire. La tradition épique et les premiers prosateurs présentent les unions de femmes mortelles avec des dieux comme point de départ pour la déclinaison des générations et la procréation c'est le moment le plus important.

Parole chiave: Mythe/catalogues, généalogies, femmes, procréation.  
Mito/cataloghi, genealogie, donne, procreazione.

\* \* \*

Antonio Banfi, «Commistioni improprie: a proposito della legislazione costantiniana circa le unioni fra donne libere e schiavi» (p. 475-492).

A law issued by Constantine in 326 BC punished harshly the relationships between slaves and their mistresses. The text of the constitution is complex and can lead to interpretation errors also due to the Greek-Hellenistic origin of its compiler. Traditionally the law has been interpreted as an example of the Christian moralism of the emperor. However it is more likely that the constitution was not so much enacted for moral reasons but to counteract the lack of respect for consolidated status barriers, shown even by some Christian groups.

Parole chiave: Late antiquity, marriage, slavery, *contubernium*.  
Tarda antichità, matrimonio, schiavitù, *contubernium*.

\* \* \*

Okko Behrends, «Detlef Liebs» (p. 780-793).

È l'intervento all'atto accademico di consegna della *Festschrift* in onore di Detlef Liebs, per decenni ordinario di diritto romano e civile nell'Università di Freiburg im Breisgau: l'antico condiscipolo alla scuola di Franz Wieacker ne ripercorre l'itinerario scientifico illustrandone anche tratti dell'aspetto umano.

Parole chiave: Detlef Liebs, diritto romano, storia della scienza romanistica.

Detlef Liebs, Römische Recht, Geschichte der romanistischen Wissenschaft.

\* \* \*

Maurizio Bettini, «'Non nato da donna'. La nascita di Cesare e il 'parto cesareo' nella cultura antica» (p. 211-237).

Analysis of the how the operation of cutting the mother's womb to deliver a baby became known as Caesarean. The author shows the various ingredients that contributed to construct this myth stressing the importance that ancient culture gave to birth as a sign in a broad comparison among different ancient societies. The indisputable greatness of the Divus Iulius at least to the eyes of posterity deserved an exceptional birth.

Parole chiave: Caesarean section, Julius Caesar, myth.

Parto cesareo, Giulio Cesare, mito.

\* \* \*

Emiliano J. Buis, «'¿Y quién creen ustedes que soy?': Abandono amoroso, delación judicial y la (re)distribución de roles actorales en *Pluto* de Aristófanes (v. 823-1096)» (p. 112-130).

This paper offers a philological analysis of v. 959-1096 of Aristophanes' *Wealth* in order to examine the legal vocabulary employed by the character of the Old Woman who enters the stage complaining that she has been abandoned by her lover. By comparing the dialogue in this scene with the previous one (v. 823-958), in which a Sycophant explains and justifies his judicial tasks through a very specific technical vocabulary, it is possible to show that Aristophanes sets up a comic game based on continuities and parallelisms. It is concluded that the close relationship between the two scenes becomes more effective were the dramatic roles of the Old Woman and the Sycophant played by the same actor.

Parole chiave: *Wealth*, Aristophanes, Old Woman, Athenian law, Sycophant.

*Pluto*, Aristófanes, Anciana, derecho ateniense, Sicofanta.

\* \* \*

Luigi Capogrossi Colognesi, «*Familia, pater, civis: intrecci e contraddizioni*» (p. 146-154).

The study examines the relations between *gentes* and city community that consolidate through the analysis of the *heredia*, of the military role of *filii familias*, and of marriage forms. The author sheds light on the interactions and the contradictions of structures differently organized within the city system.

Parole chiave: *Gens, civitas, familia*.

\* \* \*

Adelaide Caravaglios, «Gaio e le fonti dell'obbligazione da fatto illecito: il *maleficium*» (p. 745-749).

Review article of Aurelio Arnese, *Maleficium. Le obbligazioni da fatto illecito nella riflessione gaiana*, «Pubblicazioni della Facoltà giuridica dell'Università di Bari, 161» (Bari, Cacucci, 2011) p. 139. – *Maleficium* in place of *delictum* in D. 44.7.1 pr. (Gai. 2 *aur.*), as a source of obligation for tort, seems to indicate a clear lexical choice by Gaius. The jurist believes that it is the best expression for the iniquity of the act.

Parole chiave: *Res cottidianae, maleficium, Gaius*.

\* \* \*

Cosimo Cascione, «*Matrone vocatae in ius: tra antico e tardoantico*» (p. 238-243).

The contribution addresses the relation between Val. Max. 2.1.5 and the epitome in Ian. Nepot. 10.4, texts that describe a specificity regarding the *in ius vocatio* (i.e. summons) of *matronae* (the first text in the formulary system, the second in the late antiquity *cognitio*). The *matronae* could not be touched by the actor or by the *adparitor publicus*, in respect of their modesty.

Parole chiave: *Matrona, verecundia, in ius vocatio, adparitor publicus*.

\* \* \*

Cosimo Cascione, «Note a margine del dibattito su autonomia universitaria e valutazione della ricerca» (p. 795-801).

This article questions whether assessment of legal research should be based on legally binding criteria and predefined grids, and on the spe-

cific relevance that is commonly given to monographs as proof of scientific maturity. A monograph, in particular, represents a sort of self-control for each individual researcher. By contrast, it is necessary to foster cooperation among ANVUR and CUN members, and scientific communities in order to achieve a truly efficient evaluation system.

Parole chiave: Evaluation, criteria and grids, evaluation institutions.  
Valutazione, criteri e griglie, istituzioni per la valutazione.

\* \* \*

Amelia Castresana, «La relevancia jurídica del silencio (a propósito de ciertos deberes de información del vendedor)» (p. 695-744).

Eines der heute meistdiskutierten Themen in unserem europäischen Rechtsumfeld ist die präzise Festlegung bestimmter der vorvertraglichen Phase eigenen Pflichten anzuerkennen und ausreichend zu schützen (insbesondere, die Informationspflichten des Verkäufers). Es scheint klar, dass die vorvertragliche Informationspflicht sowohl die Tatsache des Informierens selbst betrifft, als auch den Inhalt der Information für den Fall, dass diese kommuniziert werden, nämlich eine wahrhaftige und genaue Information gefordert wird. Wir schauen uns einmal an, wie beide Fragen historisch im römischen Recht behandelt wurden. Welche Rolle spielt das Schweigen des Verkäufers? Mögliche Verstöße gegen das Prinzip von Treu und Glauben durch Verschweigen von Juristen unterschiedlich interpretiert wurden. Auch die rechtliche Sanktion des Schweigens ist nicht klar und hängt in jedem Fall von der Sanktion des rechtswidrigen Elements selbst an, zu dem gemäß den Juristen der Akt des Verschweigens des Verkäufers gehört.

Parole chiave: Schweigen, Verschweigen, Informationspflicht, Haftung *ex fide bona*.  
*Tacere, celare*, deber de información, responsabilidad *ex fide bona*.

\* \* \*

Alessandro Corbino, «Il matrimonio romano in età arcaica e repubblicana» (p. 155-164).

The essay examines ancient Roman marriage with specific attention to its peculiarities and political reasons.

Parole chiave: *Nuptiae, matrimonium, seminarium rei publicae*.

\* \* \*

Tommaso dalla Massara, «Il contratto nella prospettiva storico-comparatistica» (p. 750-772).

Review article of *La nozione di contratto nella prospettiva storico-comparatistica. Materiali didattici*, a cura di Stefano Cherti, «Centro di eccellenza in diritto europeo 'Giovanni Pugliese'. Atti di convegni, incontri e seminari, 6» (Padova, Cedam, 2010) p. xii, 250. – The book brings together eight essays written by several scholars. The common and unifying idea is the contract in European Private Law, and the topic is studied with regard both to the present (above all, on the one hand, the legal systems of France, Austria, Germany, Italy and, on the other hand, the Common Law) and to the past (in particular, the Roman Law). The book, offering an interesting overview, aims at giving a useful contribute to improve a common legal language in the European Legal Systems. Indeed, at the moment the process of harmonization of European Law seems to be really advanced (e.g., concerning the last outputs, see the DCFR and the Green Book about the future of DCFR), and so we definitely need a dialogue between the studies concerning the past and the present of Private Law in Europe.

Parole chiave: Contract, private law, Europe.  
Contratto, diritto privato, Europa.

\* \* \*

Nunzia Donadio, «*Iudicium domesticum*, riprovazione sociale e persecuzione pubblica di atti commessi da sottoposti alla *patria potestas*» (p. 175-195).

Sie sollten nicht der Ansicht sein, das *iudicium domesticum* als Beschränkung der Befugnisse des *pater familias* zu betrachten: Die in den Quellen erwähnten Fälle zeigen vielmehr eine allmähliche Annäherung der privaten Sphäre (der Familie) und der öffentlichen Sphäre (des Staates). Die Familie erkennt sich in den gemeinsamen Werten der städtischen Gemeinschaft, auf denen die Rechtsordnung fußt. Sie bestraft daher den Schuldigen, sowie es der Staat tun würde und beansprucht für sich die Ermittlung über bestimmte Straftaten als Gewährleistung den *alieni iuris* gegenüber oder um von der Straftat Abstand zu nehmen.

Parole chiave: *Iudicium domesticum*, Hausgerichtsbarkeit, *patria potestas*.  
*Iudicium domesticum*, tribunale domestico, *patria potestas*.

\* \* \*

Lucia Fanizza, «Asilo, diritto d'asilo. Romolo, Cesare, Tiberio» (p. 605-616).

This paper seeks to present the evidence for the beginning of *ius asyli* in the history of Roman law: it is necessary to connect the *senatus-*

*consultum* of 23 AD with a previous edict by Tiberius. In effect, the *senatusconsultum de Aphrodisiensibus* and Caesar's previous edict, can be acknowledged as the first possible enactments in the history of *ius asyli*. Another important issue is the general and frequent self-limitation (as that of the proconsuls) of the practice of *imperium* outside the sacred territory.

Parole chiave: *Ius asyli*, *Sc. de Aphrodisiensibus*, self-limitation of *imperium*.

Diritto d'asilo, *Sc. de Aphrodisiensibus*, autolimitazione dell'*imperium*.

\* \* \*

Thomas Finkenauer, «Marco Aurelio e la schiavitù» (p. 671-685).

Marcus Aurelius, the philosopher under the Roman emperors, devoted significant attention to the law. Regarding slavery, nearly 40 legislative acts are attributed to him, not counting those addressing the status of freedmen. The paper examines the legal texts on slavery of this Emperor, showing his role as lawmaker and judge. Actually, Marcus Aurelius did not realize in his public activity the stoic ideal of humanity as proclaimed in his *Meditations*.

Parole chiave: Marcus Aurelius, law of slavery, stoicism.  
Marco Aurelio, diritto schiavile, stoicismo.

\* \* \*

Michael Gagarin, «Women and the Law in Gortyn» (p. 57-67).

Cette contribution concerne la condition des femmes à Gortyne (en Crète) dans le cinquième siècle av. J.C. Je commence avec un bref sommaire des règles, qui permettent aux femme de posséder des biens de toute sorte, même la terre, elle-même, sans intermédiaire (*kyrios*), de laisser sa fortune à ses propres héritiers, de se marier et divorcer assez facilement, et d'intenter une action en justice par elle-même. Puis, j'essaye comprendre pourquoi on a écrit les règles dans une certaine manière? Je soutiens, par exemple, que l'expression «ses propres biens» pour les biens d'une femme, qui ne s'emploie jamais pour la propriété des hommes, signale que les femmes sont la groupe «marquée», pour lesquelles la loi prend des dispositions spéciales qui ne sont pas nécessaires pour les hommes.

Parole chiave: Femmes, Gortyne, loi.  
Women, Gortyn, law.

\* \* \*

Lorenzo Gagliardi, «La madre tutrice e la madre ἐπακολουθήτρια: osservazioni sul rapporto tra diritto romano e diritti delle province orientali» (p. 423-446).

The study addresses the legal rules that allowed in Rome and in some eastern provinces of the Roman Empire, especially Egypt, women to serve as guardians or to assist the guardian of their prepubescent children. In Rome, mothers as guardians are attested during the second century by individual imperial concession, and the mother as manager in aid to the guardian is amply attested in the classical age. In Egypt, mothers could serve as guardians, appointed by a private act of the husband (since the beginning of the province until 212 AD), while in connection to the guardian (with the name ἐπακολουθήτρια) they appear only from the first half of the second century AD. The author questions the mutual influences between the two sets of rules.

Parole chiave: Woman guardian, mother ἐπακολουθήτρια, Egypt, Roman law.  
Madre tutrice, madre ἐπακολουθήτρια, Egitto, diritto romano.

\* \* \*

Filippo Gallo, «L'eredità perduta del diritto romano» (p. 533-536).

On the occasion of the Chinese translation the author stresses the need, for the re-foundation of legal science, of recuperating the lost heritage of Roman law: *in primis* of the artificiality of law and its criteria (*bonum et aequum*) to set, interpret, and enforce it. Confucius, the Gospel, and peasant wisdom concur in indicating in one-self the measure that man finds to give them the best possible realization.

Parole chiave: Re-foundation, legal science, criteria.  
Rifondazione, scienza giuridica, criteri.

\* \* \*

Carol Gilligan, «The Psychological Wisdom of Ancient Myths» (p. 19-31).

In questa interpretazione psicologica, la saggezza senza tempo del mito di Psiche e Cupido risiede nella descrizione di un potenziale di resistenza a un ciclo di tragedia e trauma. Si illumina un percorso che conduce al piacere e agli ostacoli affrontati dall'amore e dall'anima all'interno di una cultura gerarchica. Le verità consegnate dal mito sono conformi alle nuove scoperte delle scienze umane che mostrano che siamo, per na-

tura, esseri reattivi e relazionali e che la ricerca dell'amore è insita nella nostra natura.

Parole chiave: Resistenza, mito, amore, psyche.  
Resistance, myth, love, psyche.

\* \* \*

Patrizia Giunti, «Il ruolo sociale della donna romana di età imperiale: tra discriminazione e riconoscimento» (p. 342-379).

The essay examines the dialectic between social recognition and legal discrimination as usual interpretative key of the subjective status of Roman women. In particular, the study emphasises, despite the varied array of women's images documented in the sources, the definition of a paradigm of social responsibility as a function of their double role, domestic and procreative. The author argues a possible effect of these dimensions on the level of the legally relevant situations, then in terms of stability of marriage, now in sight of an embryonic 'parenting function' thanks to the establishment of a general duty of conduct (legislatively sanctioned) for the mother towards the prepubescent child.

Parole chiave: Gender studies, parenting function, *senatusconsultum Tertullianum*, indignity.  
Studi di genere, funzione genitoriale, *senatusconsultum Tertullianum*, indegnità.

\* \* \*

Giulio Guidorizzi, «Un padre, un figlio e una donna contesa: il caso di Fenice» (p. 68-79).

In Book IX of the Iliad, Homer tells the disturbing story of Phoenix who seduced his father's concubine. This story can help to shed light on an interesting aspect of the problem of incest, especially in the passage from the archaic to the political culture of the fifth century, when Euripides reprises the episode changing deeply the relations among the characters, and depicting Phoenix not as a seducer but as a victim. The theme of a stepmother's passion, or a father's concubine for her stepson has other important developments in later literature from Menander to Seneca to Lucian.

Parole chiave: Incest, father, stepmother's passion, *pallake*.  
Incesto, padre, passione della matrigna, *pallake*.

\* \* \*



Alejandro Guzmán-Brito, «El instante jurídico» (p. 558-574).

Il lavoro esamina le relazioni tra diritto e tempo quando quest'ultimo è considerato come istante e non come periodo di giorni, mesi o anni, a differenza di quanto avviene nella maggior parte dei casi nei quali il diritto assume la categoria del tempo per rendersi operativo. A tal fine si studia D. 24.1.3.12, come un caso nel quale si costruisce un istante non naturale, ma puramente giuridico. La disciplina dei *commorientes*, poi, viene presentata come una fattispecie in cui il tempo naturale che normalmente interviene tra due morti verificatesi nello stesso avvenimento viene soppresso, in modo da considerare che le due persone siano decedute simultaneamente. L'esigenza dell'attore di aver posseduto, sia pur per un istante, la cosa che viene richiesta attraverso l'*actio Publiciana*, è presentata come esempio del requisito che sia trascorso un istante, non importa di quale durata, per poter intentare l'azione.

Parole chiave: Istante giuridico, 'Durchgangserwerb', *commorientes*, azione publiciana.  
 Instante jurídico, 'Durchgangserwerb', *commorientes*, Acción Publiciana.

\* \* \*

Evelyn Höbenreich, «Vergewaltigung und Verführung in der medizinisch-juristischen Literatur im deutschen Sprachraum um 1900» (p. 512-532).

Quando la psichiatria, la psicoanalisi e la sessuologia incontrano il diritto penale, la criminologia e la medicina forense, la natura umana è chiamata dinanzi al tribunale. Essa è femminile. La questione della colpevolezza e dell'interrogatorio del reo e della vittima nei casi di stupro secondo Richard von Krafft-Ebing, Hans Gross, Erich Wulffen.

Parole chiave: Stupro, consenso o coazione al sesso?, amore e fantasia, istinto e incubo.  
 Vergewaltigung/Notzucht, Zustimmung oder Zwang zum Sex?, Liebe und Traum, Triebe und Alptraum.

\* \* \*

Luciana Jacobelli, «Ruolo e immagine della donna nei medaglioni a soggetto erotico della Valle del Rodano» (p. 407-422).

The analysis of a series of erotic medallions applied on vases produced in the Valley of the Rodano between the II and the III century AD offers the occasion to try to shed light on complex problems that still divide scholars. For example the social condition of the women pictured in

the erotic scenes, the context in which the scenes take place and the role played by the woman with respect to her male partner. To this end the attention has been given to the inscriptions and to the elements of domestic comfort present in the scenes.

Parole chiave: Erotic medallions, social condition of women, domestic comfort.

Medaglioni erotici, condizione sociale delle donne, suppellettili domestiche.

\* \* \*

Luigi Labruna, «Donne e pene in Roma antica» (p. 1-18).

The author discusses the Roman law section of the *Selected Studies* by Eva Cantarella reconsidering two of her most important investigation paths: the legal condition of women and capital punishment. Old and new theories on the constitution of Roman marriage, the *lex Iulia de adulteriis, homo sacer*, are only a few of the topics addressed by the author mixing personal memories and academic discussion.

Parole chiave: Women, criminal punishments, Eva Cantarella.

Donne, pene, Eva Cantarella.

\* \* \*

Luigi Labruna, «Mario Talamanca e *Index*» (p. 598-603).

On the participation of the late Mario Talamanca, a leading scholar in his fields of interest, to the journal *Index*, the paper represents a fragment of the history of Roman law studies in Italy and in Europe during the XX<sup>th</sup> century.

Parole chiave: Mario Talamanca, *Index*, history of Roman law studies.

Mario Talamanca, *Index*, storia della scienza romanistica.

\* \* \*

Francesca Lamberti, «*Mulieres* e vicende processuali fra repubblica e principato: ruoli attivi e ‘presenze silenziose’» (p. 244-256).

The study focuses on the *topos* of the ‘danger’ of feminine presence in places traditionally dominated by men, such as trials between the republic and the principate, between the Urbe and the provinces, in the cases that emerge from the sources (Valerius Maximus; passages from the

commentaries to the edict by Ulpian and Paul preserved in the *Digesta*; Juvenal and Apuleius with the case of Pudentilla).

Parole chiave: Women, trial, *officia civilia*.  
Donne, processo, *officia civilia*.

\* \* \*

Alberto Maffi, «Lo statuto dei ‘beni materni’ nella Grecia classica» (p. 91-111).

Cretan *ματρῶια* = Attic *ματρῶα* allude literally to the «maternal assets» pertaining to a married woman, who plays normally the role of mother within a nuclear family. The article deals with the legal regime of mother's property in the Law Code of Gortyn and in the inscription on the return of the exiles from Tegea.

Parole chiave: Mother, property, ancient Greece.  
Madre, proprietà, Grecia antica.

\* \* \*

Carla Masi Doria, «In *Index*, Guzmán-Brito» (p. 773-779).

The paper analyzes the participation of the Chilean professor Alejandro Guzmán-Brito to the journal *Index*, from the early 70s, under the broader relationship between Latin America and Italy in the field of Roman law studies.

Parole chiave: Alejandro Guzmán-Brito, *Index*, history of Roman law studies.  
Alejandro Guzmán-Brito, *Index*, storia della scienza romanistica.

\* \* \*

Carla Masi Doria, «*Libertorum bona ad patronos pertineant*: su Calp. Flacc. *decl. exc. 14*» (p. 313-325).

Commentary of the declamation 14 by Calpurnius Flaccus, a case of succession law embedded in an intricate family story (relation among the *addictus* father and his two children, one of which was *abdicatus*; and relations between the brothers). The study pivots on the exam of the ‘rule’ enounced in the *thema*, *Libertorum bona ad patronos pertineant*, connected with the more complex regime of the *bona libertorum*.

Parole chiave: *Bona libertorum*, *abdicatio*, *pater et filius*, rhetoric.  
*Bona libertorum*, *abdicatio*, *pater et filius*, retorica.

\* \* \*

Aglaiia McClintock, «L'ira di Demetra» (p. 42-56).

Some aspects of the ideology and the institution of marriage analyzed through the comparison between the Homeric and the Ovidian versions of the myth of Demeter and Kore.

Parole chiave: Demeter and Kore, *matrimonium*, marriage ideology.  
Demetra e Chore, *matrimonium*, ideologia del matrimonio.

\* \* \*

Rosa Mentxaka, «Género y violencia(s) en la *Pasión* de Perpetua y Felicidad» (p. 447-474).

The article is about the *Passio Perpetuae et Felicitatis*, one of the few acts of the Christian martyrs headed by female names, in the perspective of gender and violence. The protagonist is *Perpetua*, an educated and courageous woman, who does not hesitate to stand up to her father and keep her Christianity and to confront the *procurator Hilarianus* in respect to pagan sacrifices. This opposition causes her to receive the death penalty in the amphitheater. With this voluntary acceptance of martyrdom, she defies the established patriarchal order in the society of her time.

Parole chiave: *Passio Perpetuae et Felicitatis*, women and violence, Christian martyrs, death in the Carthage Amphitheater.  
*Passio Perpetuae et Felicitatis*, mujeres y violencia, mártires cristianas, muerte en el anfiteatro de Cartago.

\* \* \*

Felice Mercogliano, «*Humanitas* vs. *maiestas* nelle accuse a Pisone» (p. 633-639).

Early traces of a structured concept of *humanitas* can be found in the context of Piso's trial in 20 AD. Its juridical relevance creates the layout of a violation punishable as *crimen maiestatis* in place of the one known as *veneficium*, as it appears to emerge from both Tacitus' account and from the *senatus consultum de Cn. Pisone patre*. The contrast between Germanicus's gentle spirit and humanity against Piso's inhuman brutality is taken into account on the basis of the following sources: *SC. de Cn. Pisone patre* ll. 26-27; *Sen. de ira* 1.18.3-6; *Tac. Ann.* 2.43.2, 2.55.3-4, 2.79.1, 3.10.1 e 3. Therefore, the contrast is put in the wider picture of the adverse behavior of Piso against Germanicus. The results seems to support Bettini's hypothesis related to a possible cultural presupposition of *humanitas* as a 'blueprint' which will eventually lead to the definition of human rights.

Parole chiave: *Humanitas*, Cn. Calpurnius Piso (cos. 7 a.C.), *crimen maiestatis*, *veneficium*.

\* \* \*

Valerio Massimo Minale, «Diritto romano e diritto russo antico: per un'impostazione della questione» (p. 575-589).

Review article of Ferdinand Feldbrugge, *Law in Medieval Russia*, «Law in Eastern Europe, 59» (Leiden-Boston, Martinus Nijhoff, 2009) p. 334. – The third chapter of a very interesting volume on the history of ancient Russian law (quite recently published) is totally devoted to the problem of the influences of Roman law and its sources on the development of that distant new legal order. Since the starting point concerns the importance of Byzantine law as irreplaceable vehicle for the reception of Roman law, the real matter is to understand which could be the relation between the first and the second one, especially through an analysis of the rules descending from the catholic ecclesiastical collections, then received and translated into the Russian manuscripts.

Parole chiave: Roman and Byzantine law, ancient Russian law, influence and reception, misunderstanding.

Diritto romano e diritto bizantino, diritto russo antico, influenza e recezione, equivoco.

\* \* \*

Katariina Mustakallio, «Women outside their homes, the female voice in early Republican memory: Reconsidering Cloelia and Veturia» (p. 165-174).

Nella memoria storica della prima Roma repubblicana le donne nel ruolo di «agenti» divengono particolarmente visibili soprattutto durante i tempi di guerra e in situazioni di crisi. Le *leader* dei gruppi femminili potevano essere giovani eroine come Clelia o anziane madri come Veturia. È significativo che gli scrittori antichi rimarchino che in tali circostanze le donne «agiscono» di propria iniziativa. Nelle loro narrazioni i gruppi femminili operano impavidi nell'ambito della guerra. La storiografia del periodo augusteo fu influenzata dai codici morali che enfatizzavano la tradizione patriarcale, ma allo stesso tempo la partecipazione femminile nella società.

Parole chiave: Storiografia, genere, memoria, patriottismo.

Historiography, gender, memory, patriotism.

\* \* \*

Laura Pepe, «Processo a un'avvelenatrice: la prima orazione di Antifonte» (p. 131-145).

Athenian women often used herbs to concoct love potions, whose effects could sometimes be lethal. A notorious case of poisoning is dis-

cussed in the first speech of Antiphon, traditionally but maybe erroneously known as «Against the stepmother»: a woman, represented in court by her son as her *kyrios*, is accused of having poisoned her husband, father of the prosecutor, using another woman – known as «*pallakè* of Philoneus» – to administer the drug. The purpose of this paper is to focus on some of the most relevant problems of the speech: what was the charge against the ‘stepmother’ and, consequently, where did the trial take place? What did the defendant argue against the prosecutor? Is it indeed a weak case for Antiphon? What is the relationship between the so-called ‘stepmother’, the victim and the prosecutor? The answers to these questions can also shed some light on the legal and social position of women in ancient Athens.

Parole chiave: *Pronoia*, poisoning, stepmother, *pallake*.  
*Pronoia*, avvelenamento, matrigna, *pallake*.

\* \* \*

Federico Pergami, «La repressione dell’adulterio nella legislazione tardoimperiale» (p. 493-511).

During the late Roman Empire, Constantine introduced for adultery, as a result of the affirmation of Christianity, a legislation which prohibited the appeal for those convicted of that offense (CTh. 9.40.1, 11.30.2, 11.36.1), if in the first instance they had confessed their crime or if their guilt had been ascertained by an investigation, *dilucida et probatissima veritatis quaestio*. The rigid discipline for adultery would be confirmed by the sons of Constantine, Constans and Constantius (CTh. 11.36.4 e 11.36.7). Justinian (Nov. 117.15 pr.), mitigating the legislation on adultery, eliminated the death sentence and introduced life imprisonment in a monastery.

Parole chiave: Adultery, late Roman law, appeal.  
 Adulterio, legislazione tardoimperiale, appello.

\* \* \*

Johannes Platschek, «Das *nomen universitatis* in D. 3.4.7.2 (Ulp. 10 ed.)» (p. 617-632).

In D. 3.4.7.2 le parole *nomen universitatis* sono da intendere come «debito» o «pretesa della collettività». L’interpretazione come «nome» o «concetto» («Begriff»), documentata già dall’età bizantina e dominante nella letteratura contemporanea, dipende da diverse ipotesi supplementari che non possono ritenersi alternative ai punti fermi del contesto. L’idea moderna della «continuità della persona giuridica» non ha

nulla a che fare con il passo di Ulpiano. Lo stesso vale per le speculazioni su una «teoria linguistica scettico-accademica».

Parole chiave: *Universitas, municipes, actor*, persona giuridica.  
*Universitas, municipes, actor*, Juristische person.

\* \* \*

Francesca Reduzzi Merola, «Le donne nei documenti della prassi campana» (p. 380-386).

Les femmes dans les documents de la pratique (tablettes de Pompéi et Herculanium) apparaissent engagées dans des relations commerciales à travers leurs tuteurs ou esclaves.

Parole chiave: Femmes, tablettes cirées, relations commerciales.  
 Donne, tavole cerate, relazioni commerciali.

\* \* \*

Giunio Rizzelli, «Sen. *contr.* 2.4 e la legislazione matrimoniale augustea. Qualche considerazione» (p. 271-312).

Die Arbeit konzentriert sich auf Sen. *contr.* 2.4, in der die Deklamatoren über die Beziehung zwischen einem jungen Mann und einer Prostituierten diskutieren. Es wird zu zeigen versucht, dass der Konflikt der Werte, den der literarische Text inszeniert, von den Augusteischen Ehegesetzen reflektiert wird.

Parole chiave: Prostituite, Senecas *controversiae*, Augusteische Ehegesetzgebung.  
 Prostituta, *controversiae* senecane, legislazione matrimoniale augustea.

\* \* \*

Bernardo Santalucia, «Incendiari, ladri, servi fuggitivi: i grattacapi del *praefectus vigilum*» (p. 387-406).

Aspects of the activity of the *vigiles* and the *praefectus* in the context of the daily life of imperial Rome.

Parole chiave: *Vigiles, praefectus vigilum*, Roman criminal law.  
*Vigiles, praefectus vigilum*, diritto criminale romano.

\* \* \*

Bernardo Santalucia, «Servi della pena» (p. 686-694).

Review article of Aglaia McClintock, *Servi della pena. Condannati a morte nella Roma imperiale*, «Pubblicazioni della Facoltà di Economia e del Dipartimento di Studi Giuridici, Politici e Sociali, Università degli Studi del Sannio. Sezione giuridico-sociale, 65» (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2010) p. 192. – The reviewer discusses in detail the original views expressed in the monographic work on *servi poenae* the new label elaborated from Roman jurist that brought together in one legal condition the variety of forms of imperial capital punishment.

Parole chiave: *Servi poenae*, capital punishment, civil death.  
*Servi poenae*, pena capitale, morte civile.

\* \* \*

Paola Santini, «... *damnatam triumviro in carcere necandam tradidit ...*: spunti di riflessione su Val. Max. 5.4.7» (p. 196-210).

The study proposes some reflections on Val. Max. 5.4.7, one of the rare testimonies relative to the republican age, of a Roman woman's entrance in a *carcer*. Notwithstanding the doubts advanced on the historicity of the related episode, the author analyzes some legal aspects that emerge from the case.

Parole chiave: Woman, *carcer*, *poena capitis*, *tresviri capitales*.  
Donna, *carcer*, *poena capitis*, *tresviri capitales*.

\* \* \*

Tullio Spagnuolo Vigorita, «Joersiana IV: Livia, Augusto e il plebiscito Voconio» (p. 257-270).

In 9 AD the *lex Papia Poppaea* exempted «certain women» from the *lex Voconia*. Namely, it allowed a married woman who had at least one common child with their husband, to be established as heir from her husband, even if he held assets for over one hundred thousand sesterces. Not being able to take advantage of this rule, Augustus, in order to establish Livia as his heir, had to ask the Senate for a special privilege (*ius communitium liberorum*). This solution, proposed by Paul Jörs already in 1882, is still the only – despite the doubts, also recent, expressed by several scholars – that can explain three otherwise obscure texts: Dio Cass. 56.10.2; 56.32.1; Tit. Ulp. 16.1<sup>a</sup>.

Parole chiave: *Lex Papia Poppaea*, *Lex Voconia*, *ius communitium liberorum*, Paul Jörs.

\* \* \*



Jakob Fortunat Stagl, «La *Lis de dotibus socrus et nurus* e il potere del *favor dotis* (Quint. *decl.* 360)» (p. 326-341).

Der Beitrag untersucht Quint. *decl.* 360, den «Streit von Schwiegermutter und Schwiegertochter um ihre Mitgiften», eine der sogenannten kleineren quintilianischen Deklamationen. Es geht darin um einen ebenso interessanten wie komplizierten Fall des Dotalrechts, bei welchem der *favor dotis* in eine Aporie gerät. Diese Quelle wurde seitens der Juristen bislang völlig übersehen, da sie in dem Vorurteil befangen waren, daß Texte aus der Rhetorenausbildung nicht als Quellen des römischen Rechts dienlich sein können. Unser Text zeigt, daß dieses Vorurteil zumindest in diesem Fall nicht berechtigt ist: Der Fall und seine Lösung könnten genauso gut in den Digesten stehen. Damit gewinnen wir einen neuen – der Interpolation nicht verdächtigen – Beleg für den *favor dotis* und im weiteren einen Einblick in die Dialektik von Geschlecht, Geld, Macht und Recht.

Parole chiave: *Favor dotis*, retorische Quellen, Dotalrecht.  
*Favor dotis*, fonti retoriche, diritto dotale.

\* \* \*

Armando Torrent, «Celso, Kelsen, Gallo e la rifondazione della scienza giuridica» (p. 537-557).

Review article of Filippo Gallo, *Celso e Kelsen. Per la rifondazione della scienza giuridica* (Torino, Giappichelli, 2010) p. 138. – Prof. Filippo Gallo has written a remarkable book against the pure theory of the law by Kelsen, and proposes a new vision of Celsus's definition of *ius*, misunderstood by the romanists, and a new way of teaching Roman Law in the Universities. His main idea is that positivism had its starting point in Justinian's *legum permutatio*.

Parole chiave: Celsus's definition of *ius*, re-foundation of legal science, critique of positivism.  
Definizione celsina di *ius*, rifondazione della scienza giuridica, critica al positivismismo.

\* \* \*

Armando Torrent, «La *cura annonae* en *lex Irrn.* 75. Un intento de explicación en clave económica del control de los mercados» (p. 640-669).

L'a. affronta il tema della *cura annonae* nel capitolo 75 della *lex Irnitana*, connettendolo con l'analisi della *lex Iulia de annonae* del 18 a.C., provando a discutere il problema da una prospettiva anche economica (e

confrontandosi con la letteratura specifica). Il controllo dei mercati all'interno dell'impero romano diviene così una chiave interpretativa dell'approvvigionamento e di questioni giurisdizionali correlate.

Parole chiave: *Lex Iritana*, *cura annonae*, *Lex Iulia de annonae*.

\* \* \*

Beate Wagner-Hasel, «Die Solonische *phernê*: Brautgut oder Mitgift?» (p. 80-90).

The paper addresses the meaning of *phernê* in ancient Greece. The argumentation concentrates on the Solonian law on dowries called *phernaí*, which are interpreted in the context of Homeric gift giving practices. Whereas most scholars interpret the regulation, that the «bride was to bring with her three changes of raiment», as restriction of display of dowries, a contrary reading of the three pieces of cloth as goods of high value is proposed. The aim of the Solonian law can be seen in fixing a common norm for female cloth wealth, which is interpreted as counter-gifts for male bride-wealth.

Parole chiave: Solonian law, dowry, bridewealth, female wealth.  
Solonisches Gesetz, Mitgift, Brautpreis, weibliches Vermögen.